



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 9/2018 del 29/06/2018

Fase fenologica. Tutte le varietà hanno raggiunto la fase di chiusura grappolo.

Peronospora. Pur con condizioni climatiche caratterizzate da condizioni di tempo stabile, la presenza di infezioni in atto con elevata umidità notturna ed il forte sviluppo vegetativo, inducono a ritenere ancora **alto il rischio di infezioni secondarie ed il pericolo di progressione della malattia**. Si ribadisce il consiglio di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno del trattamento precedente, privilegiando formulazioni contenenti partner caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino. Nei vigneti dove è in atto una forte infezione si consiglia, di provvedere alla cimatura della vegetazione compromessa dai sintomi della malattia e ripristinare la protezione della vegetazione privilegiando l'impiego di prodotti di copertura in miscela con p.a. endoterapici. La peronospora, in alcune zone e nei vigneti poco o mal trattati sta dimostrando tutta la sua aggressività. **Chi non effettua i dovuti trattamenti fitosanitari si rende responsabile della diffusione di malattie ed arreca danni economici ai viticoltori confinanti e può essere penalmente perseguito**. Si ricorda infine il rispetto del numero massimo di trattamenti con lo stesso p.a., previsto nelle Norme tecniche di difesa per le misure agroambientali del PSR e riportato in etichetta.

Oidio. Le attuali condizioni climatiche risultano favorevoli allo sviluppo dell'oidio. Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico a base di *boscalid*, *cyflufenamid*, *metrafenone*, *spiroxamina*, *trifloxystrobin*, *quinoxifen*, *zolfo bagnabile* avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione. In questa fase è indicato un trattamento antioidico a base di zolfo in polvere, specialmente nelle varietà più sensibili alla malattia.

Tignoletta dell'uva. E' iniziato il volo degli adulti della seconda generazione; le catture nelle trappole a ferormoni sono molto basse, pochi esemplari.

Varie.

- Una leggera defogliatura sui lati del filare meno esposti al sole, favorisce l'arieggiamento e l'idonea distribuzione e penetrazione dei prodotti fitosanitari.
- Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite**: il primo dal 9 al 20 giugno, il secondo dal 27 giugno al 12 luglio
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideustitanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, tecnico Co.pro.Vi., cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE